

Sessione Parallela E

«Dora in avanti»

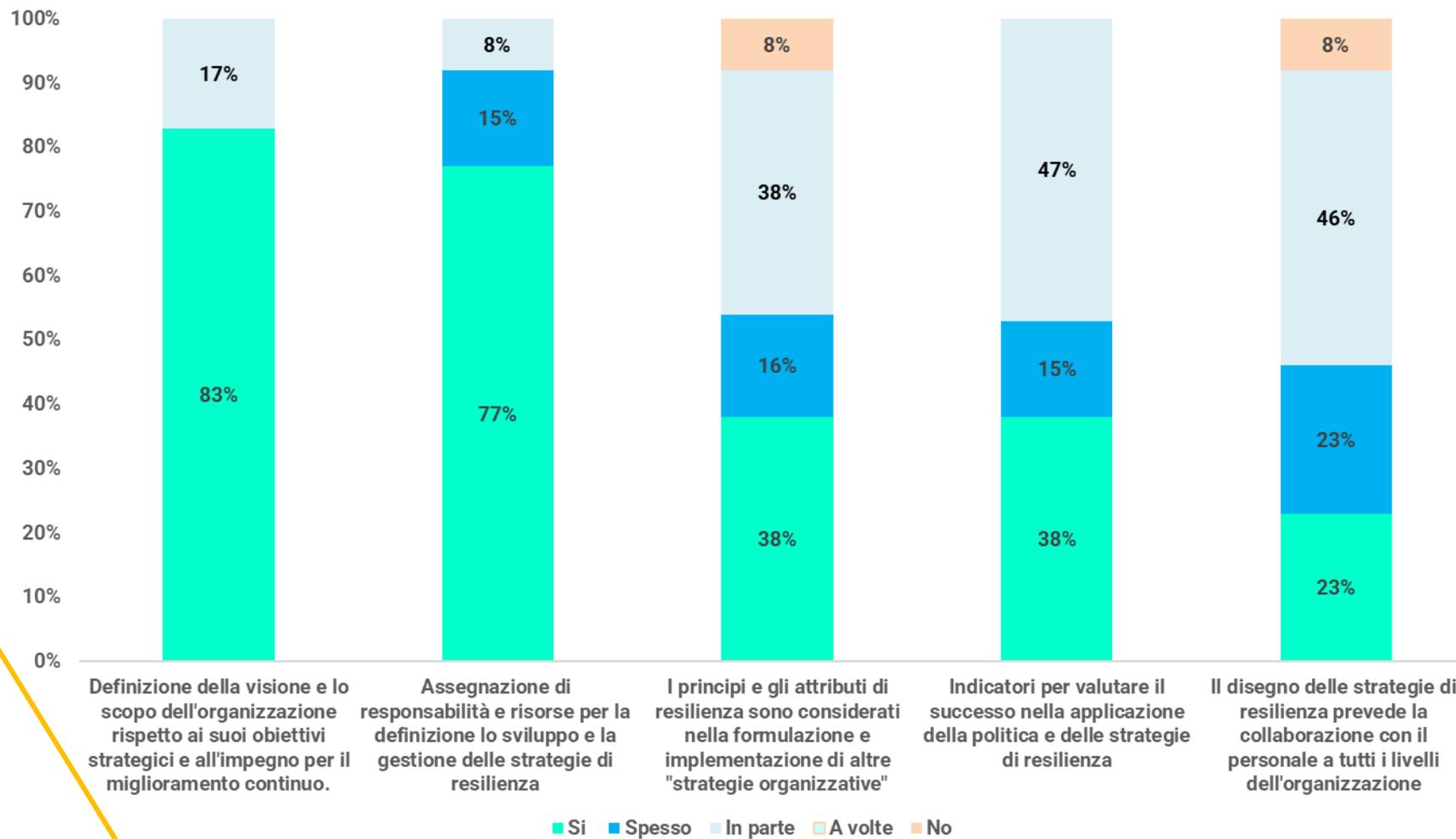
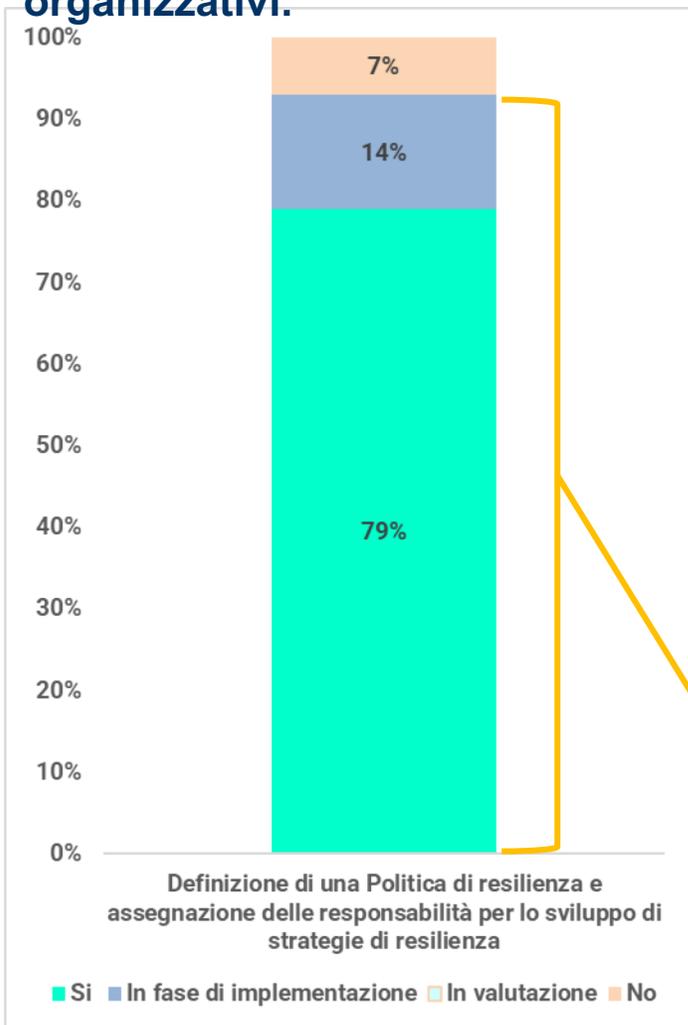
28 maggio 2025

4 sezioni di analisi

• <u>Governance, Organizzazione ed orientamento alla resilience</u>	<u>9 domande</u>	
• <u>Priorità Investimenti</u>	<u>1 domanda</u>	
• <u>Dimensionamento, Copertura e KPI</u>	<u>5 domande</u>	
• <u>Gestione Terze Parti</u>	<u>3 domande</u>	
<u>TOTALE</u>	<u>18 domande</u>	

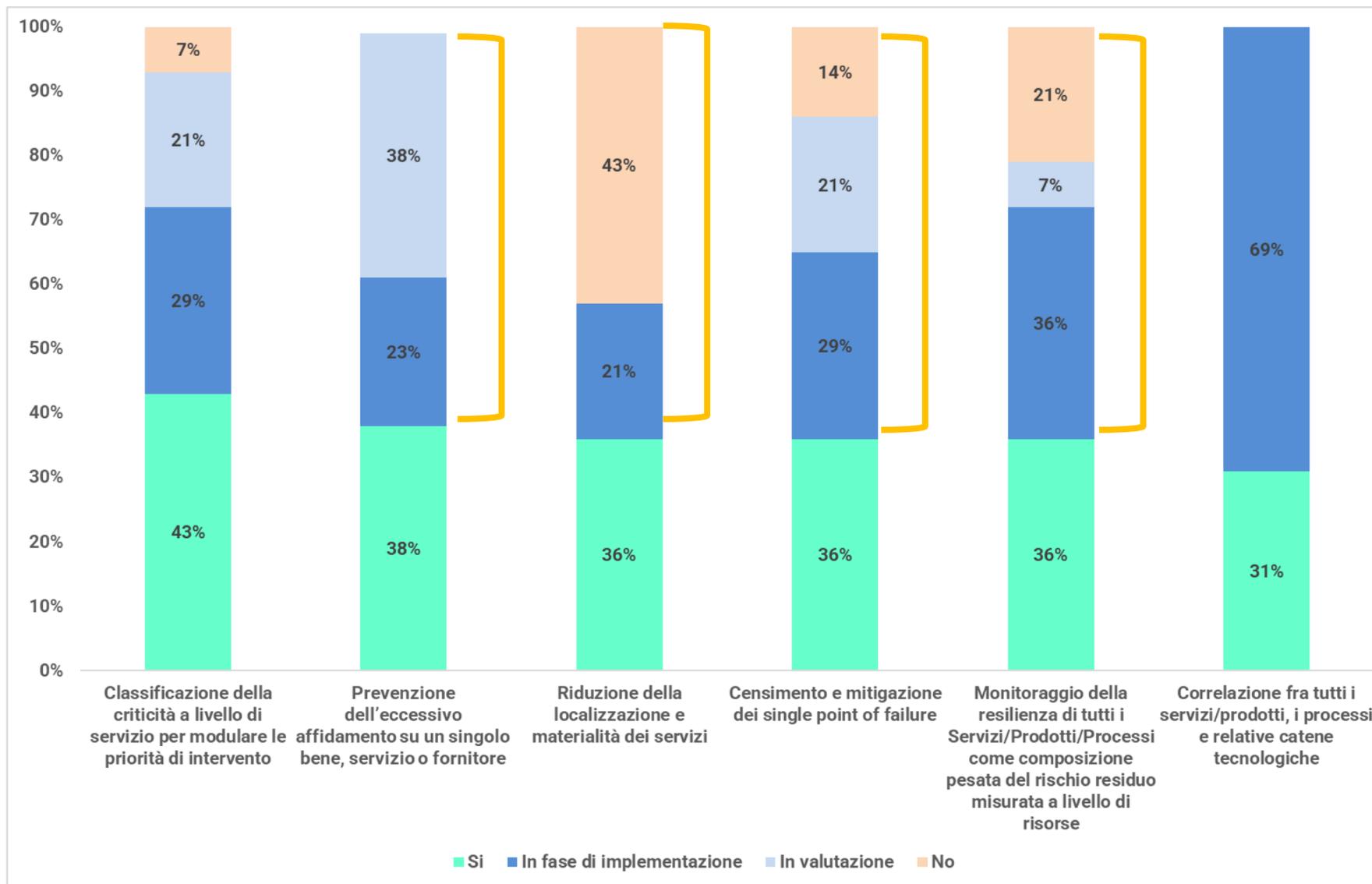
Politica di Resilienza

Le politiche di resilienza appaiono diffuse e ben strutturate, meno gli indicatori e la collaborazione tra tutti i livelli organizzativi.



Il **93%** delle organizzazioni ha definito o sta implementando una **Politica di Resilienza**

Orientamento alla Resilience by Design



Nella maggioranza dei casi le organizzazioni applicano o stanno valutando l'implementazione di **principi di Resilience by design**.

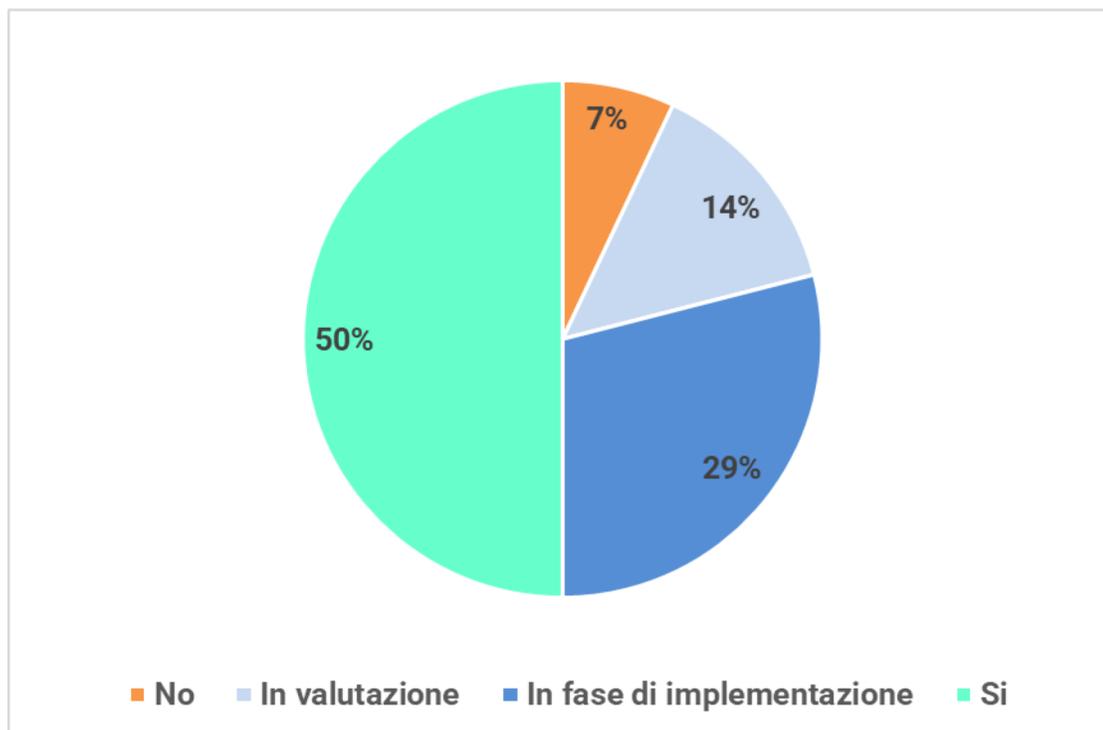
Emergono ambiti di possibile miglioramento:

- **Classificazione criticità servizi**
- **Monitoraggio resilienza di servizi/prodotti/processi**
- **Riduzione localizzazione e materialità servizi**
- **Mitigazione single point of failure**



- Il **64%** delle organizzazioni **ha definito il ruolo di Responsabile della Resilienza Operativa**.
Prevalentemente la figura del Responsabile della Resilienza Operativa è stata fatta coincidere con un altro ruolo già esistente (43%), ma si rilevano anche casi di assegnazione come ruolo autonomo «21%).
- Il **77%** dei rispondenti evidenzia un **aumento delle risorse umane dedicate alla Resilienza Operativa**.
Nessuna organizzazione rispondente ha evidenziato una diminuzione.
- Per il secondo anno consecutivo, **nessuna organizzazione rispondente ha evidenziato una diminuzione del budget dedicato alla resilienza e alla continuità operativa**.
- La percentuale di **organizzazioni che dichiara di aver aumentato il budget per le attività di C&R aumenta del 39% rispetto allo scorso anno**.
- La distribuzione percentuale dei diversi ambiti di investimento sembra essere stata più incentrata sulle soluzioni di Disaster Recovery e *IT Availability* e sulle Esercitazioni o Test

Impiego di fonti di intelligence nell'ambito dell'analisi dei rischi



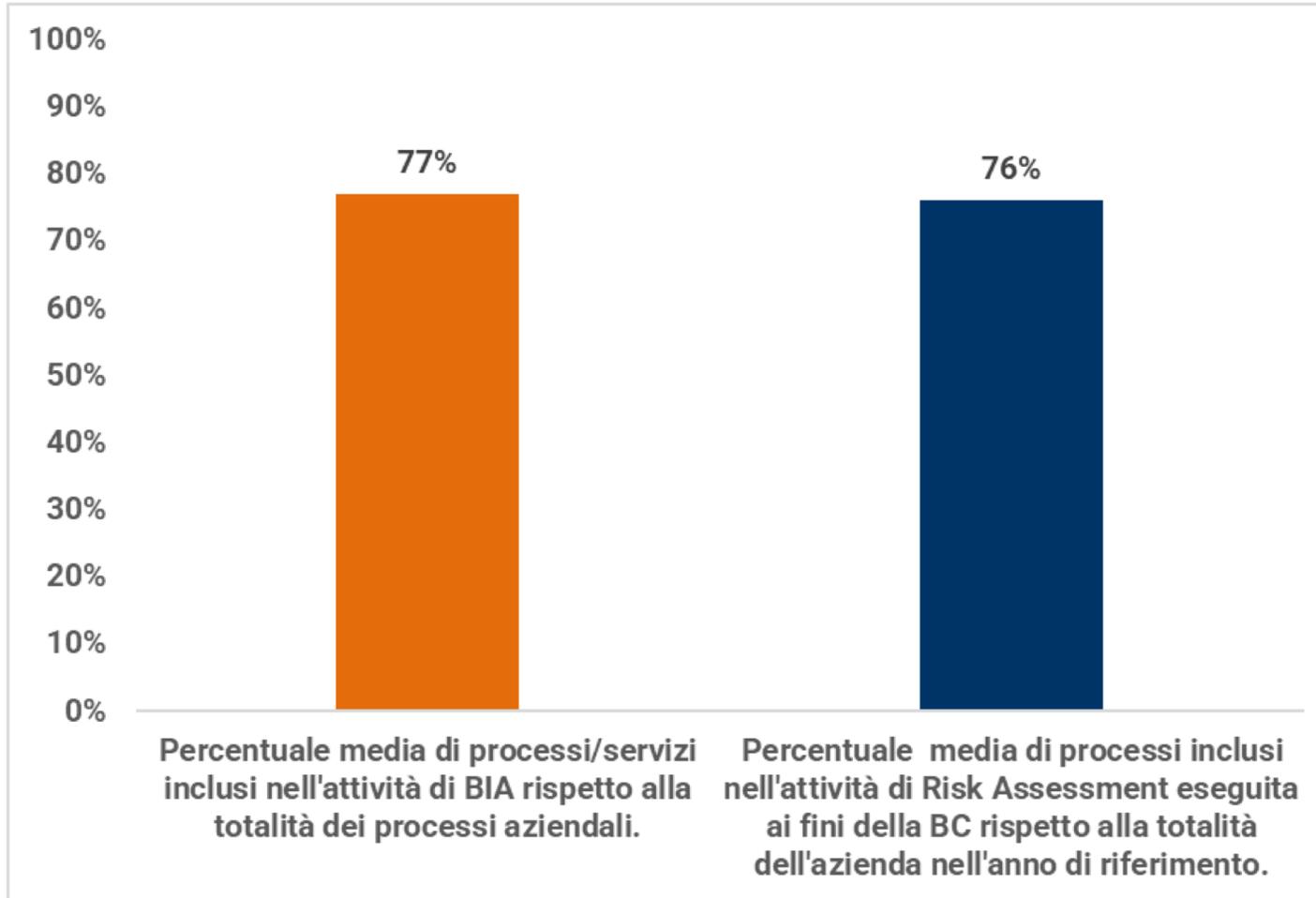
L'impiego delle fonti di intelligence è un ulteriore elemento chiave per costruire un sistema di **resilienza digitale proattivo**.

Le istituzioni finanziarie sono incoraggiate a **valutare regolarmente il proprio livello di esposizione alle minacce cibernetiche e alle vulnerabilità emergenti, basandosi anche su dati di intelligence**.

Dai dati raccolti nell'ambito della survey 2025, emerge un aumento costante delle organizzazioni che dichiarano di impiegare, o stanno implementando, fonti di intelligence (+ 4%):

- Nell'edizione 2023 della survey, nessun rispondente aveva dichiarato di utilizzare tali fonti ma solo il 33% dichiarava che fossero in fase di implementazione.
- Tra gli strumenti utilizzati sono stati indicati: **tool di Threat Intelligence e la fruizione di contenuti da report specifici**.

Copertura dei processi nella BIA e nel Risk Assessment



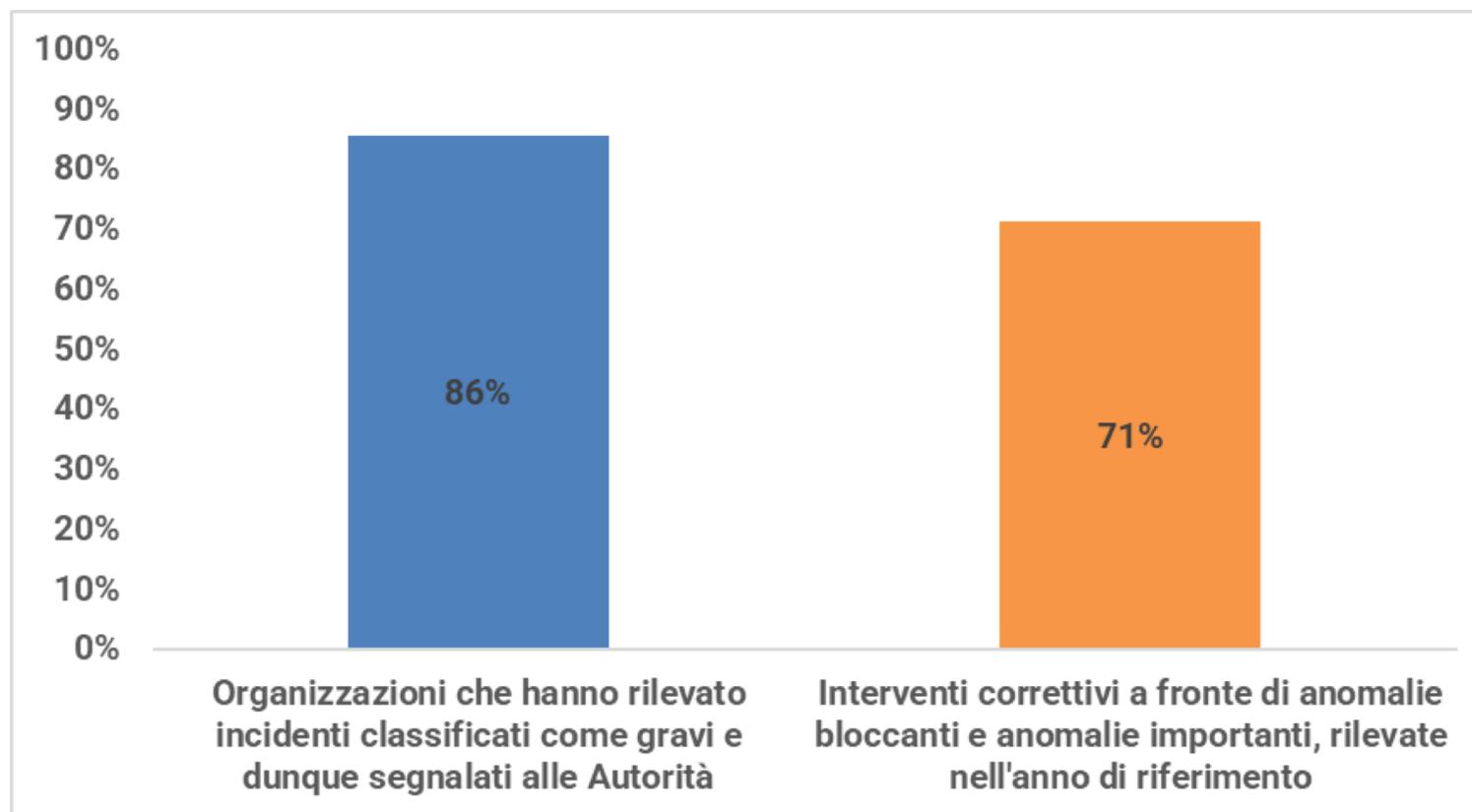
- Il 57% delle organizzazioni dichiara di aver inserito nell'attività di Business Impact Analysis la totalità dei processi e dei servizi aziendali.
- Si rileva un aumento sensibile (+15%) della percentuale media dei processi inclusi nell'attività di Risk Assessment, eseguita ai fini della Business Continuity.
- Stabile la percentuale media dei processi/servizi inclusi nella BIA.

Azioni correttive e di miglioramento



Il 71% delle organizzazioni rispondenti dichiara di aver rilevato azioni correttive da attuare a fronte di anomalie bloccanti o importanti rilevate nell'anno di riferimento.

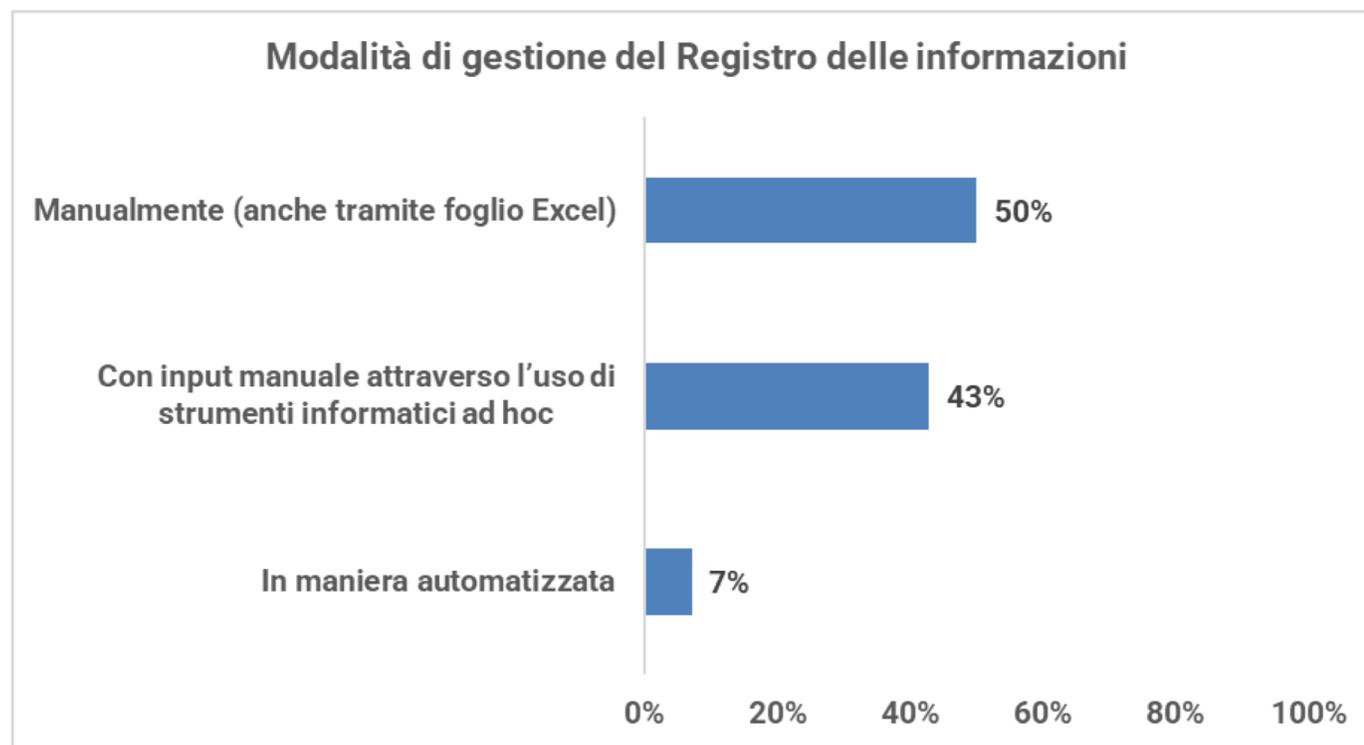
L'86% dei rispondenti ha rilevato incidenti classificati come gravi da segnalare all'Autorità, nel corso del 2024.



L'emanazione della normativa secondaria sta per concludersi con l'approvazione, probabilmente prima dell'estate, degli ultimi due RTS.

E' probabile che nei prossimi mesi prenda corpo una nuova fase volta al **perfezionamento dei processi e dei servizi introdotti a seguito dell'entrata in vigore del regolamento Dora.**

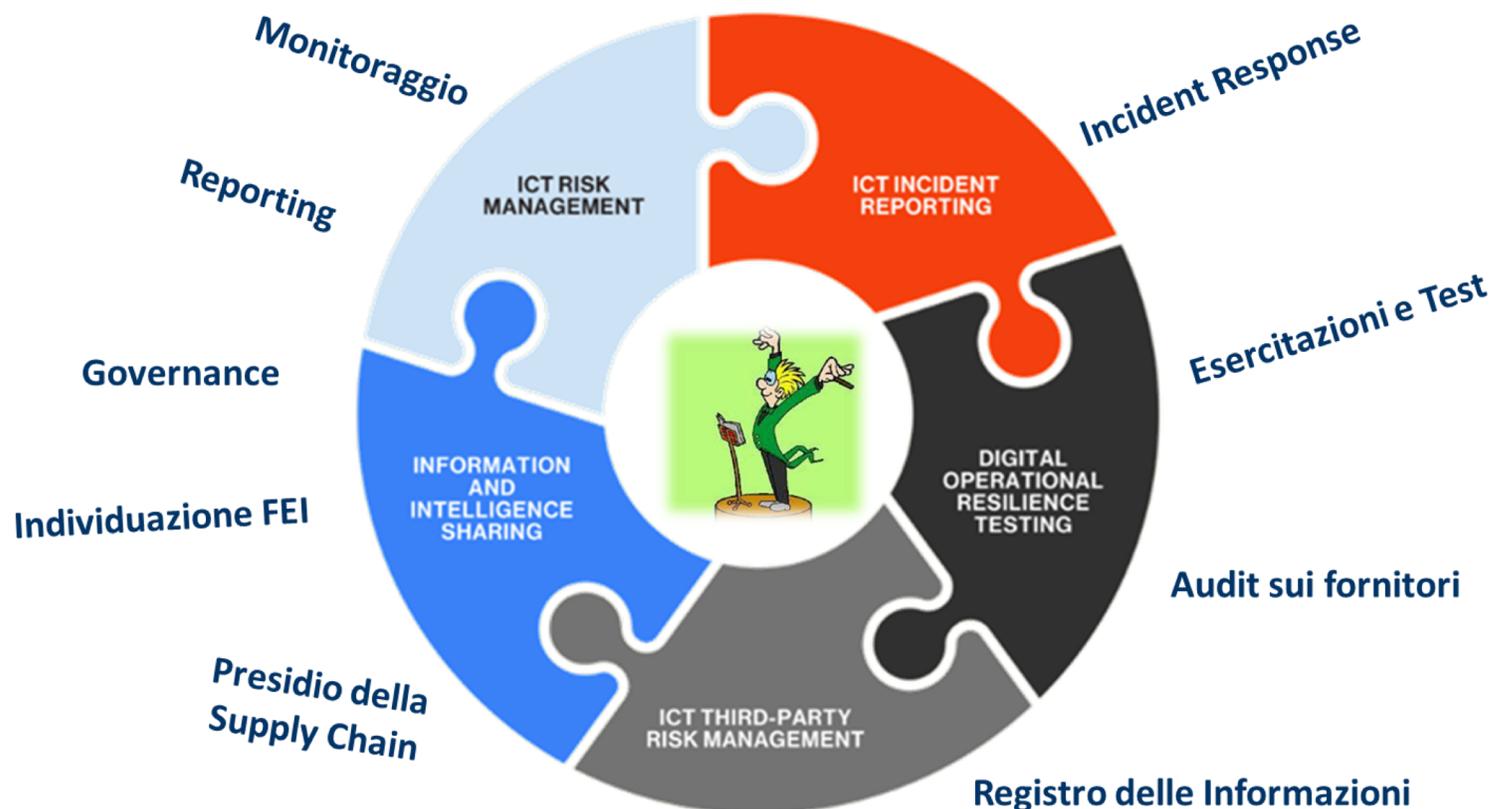
Un esempio tra tutti:



Dora in avanti...

La compliance al Regolamento DORA ci ha dato la possibilità di **mappare, testare e classificare** processi e servizi in una chiave di resilienza e continuità operativa.

L'idea è quella di guardare '**DORA in avanti**', quindi oltre la compliance, verso un'implementazione **efficace, orchestrata e sostenibile** della resilienza operativa."



Grazie per l'attenzione!

Roberto Tordi

Osservatorio Dora, Continuity & Resilience

@ r.tordi@abilab.it

www.linkedin.com/in/roberto-tordi-it